

ATAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) VIA FORO BOARIO SNC
Codice Fiscale	80002070805
Numero Rea	RC 80002070805
P.I.	01560900803
Capitale Sociale Euro	800000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.811	2.587
7) altre	7.000	-
Totale immobilizzazioni immateriali	8.811	2.587
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.496.066	9.585.735
2) impianti e macchinario	59.477	75.397
3) attrezzature industriali e commerciali	13.219	6.106
4) altri beni	2.173.695	2.374.787
Totale immobilizzazioni materiali	11.742.457	12.042.025
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.000	9.000
Totale partecipazioni	9.000	9.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.796	2.796
Totale crediti verso altri	2.796	2.796
Totale crediti	2.796	2.796
3) altri titoli	-	1.438
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.796	13.234
Totale immobilizzazioni (B)	11.763.064	12.057.846
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	274.213	317.800
Totale rimanenze	274.213	317.800
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.368	2.421.159
Totale crediti verso clienti	1.121.368	2.421.159
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.743	606.200
Totale crediti verso controllanti	475.743	606.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.241	25
Totale crediti tributari	66.241	25
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.446.647	3.458.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.180.212	1.277.589
Totale crediti verso altri	4.626.859	4.735.926
Totale crediti	6.290.211	7.763.310
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	219.374	257.536
3) danaro e valori in cassa	1.023	762

Totale disponibilità liquide	220.397	258.298
Totale attivo circolante (C)	6.784.821	8.339.408
D) Ratei e risconti	1.020.447	548.627
Totale attivo	19.568.332	20.945.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
IV - Riserva legale	16.283	16.283
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	131.967	131.967
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	131.967	131.969
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	75.955	30.923
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	175.690	45.031
Totale patrimonio netto	1.199.895	1.024.206
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	420.316	215.248
Totale fondi per rischi ed oneri	420.316	215.248
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.733.388	1.866.113
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.667	36.031
Totale acconti	43.667	36.031
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.360.590	2.084.262
Totale debiti verso fornitori	2.360.590	2.084.262
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.082.775	1.933.987
Totale debiti verso controllanti	2.082.775	1.933.987
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.182.773	2.488.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.279.831	5.039.253
Totale debiti tributari	6.462.604	7.527.735
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.082	1.704.336
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.082	1.704.336
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.330	1.225.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	749.168	600.000
Totale altri debiti	2.310.498	1.825.199
Totale debiti	14.920.216	15.111.550
E) Ratei e risconti	1.294.517	2.728.764
Totale passivo	19.568.332	20.945.881

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.615.065	17.663.110
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	328.029	332.345
altri	2.215.745	2.194.494
Totale altri ricavi e proventi	2.543.774	2.526.839
Totale valore della produzione	21.158.839	20.189.949
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.381.753	2.520.123
7) per servizi	3.622.816	3.137.021
8) per godimento di beni di terzi	98.259	82.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.416.778	8.244.433
b) oneri sociali	2.768.972	2.810.161
c) trattamento di fine rapporto	641.380	627.074
Totale costi per il personale	11.827.130	11.681.668
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.927	5.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.370	596.801
Totale ammortamenti e svalutazioni	609.297	602.707
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.587	(14.378)
14) oneri diversi di gestione	1.638.368	1.762.320
Totale costi della produzione	20.221.210	19.771.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	937.629	418.340
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	156	54
Totale proventi diversi dai precedenti	156	54
Totale altri proventi finanziari	156	54
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	696.778	342.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	696.778	342.829
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(696.622)	(342.775)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	241.007	75.565
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.317	30.534
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.317	30.534
21) Utile (perdita) dell'esercizio	175.690	45.031

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	175.690	45.031
Imposte sul reddito	65.317	30.534
Interessi passivi/(attivi)	696.622	342.775
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	112.408	90.502
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.050.037	508.842
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	641.380	554.398
Ammortamenti delle immobilizzazioni	609.297	602.707
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.126.188)	(2.232.368)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(875.511)	(1.075.263)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	174.526	(566.421)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.587	(14.406)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.299.791	(1.233.106)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	276.328	(596.148)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(471.820)	102.381
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.434.247)	1.198.469
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(19.712)	5.614
Totale variazioni del capitale circolante netto	(306.073)	(537.196)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(131.547)	(1.103.617)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(696.622)	(342.775)
(Imposte sul reddito pagate)	(339.959)	(30.310)
(Utilizzo dei fondi)	(569.037)	(570.877)
Totale altre rettifiche	(1.605.618)	(943.962)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.737.165)	(2.047.579)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	3.949.573	4.663.856
Disinvestimenti	(2.238.596)	(2.491.335)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.151)	(131)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1.438	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.699.264	2.172.390
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(37.902)	124.812
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	257.536	131.949
Danaro e valori in cassa	762	1.537

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	258.298	133.486
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	219.374	257.536
Danaro e valori in cassa	1.023	762
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	220.397	258.298

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 175.690.

La nostra società, costituita nel mese di marzo del 2001 mediante trasformazione dell'Azienda Speciale, opera conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale nel settore del trasporto pubblico locale e della sosta nell'ambito dell'Area Metropolitana della città di Reggio Calabria.

In particolare ATAM:

1. gestisce il servizio di TPL in base al contratto stipulato con la Regione Calabria nell'anno 2013 e attualmente in regime di proroga;
2. gestisce i servizi sosta e scuolabus in convenzione con il Comune di Reggio Calabria;
3. svolge servizi speciali di trasporto di persone con mezzi gran turismo.

Con modifica statutaria del 27/06/2012 le attività sociali sono state estese alla “partecipazione a società nel settore della manutenzione e riparazione di automezzi”, nonché “alla gestione di servizi per la mobilità intermodale e marittima”, attività attualmente non esercitata.

Nell'esercizio 2024, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno continuano ad esserci incrementi di prezzo di tutti i costi di gestione, in particolar modo il rilevante aumento del costo del carburante e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Terreni e fabbricati: 4 %
- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature: 10 %
- altri beni: 8,33 % - 16,66 % - 20 % - 25 % - 50 %

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.811	2.587	6.224

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.587	-	2.587
Valore di bilancio	2.587	-	2.587
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.652	10.500	13.151
Ammortamento dell'esercizio	3.427	3.500	6.927
Totale variazioni	(776)	7.000	6.224
Valore di fine esercizio			
Costo	1.811	7.000	8.811
Valore di bilancio	1.811	7.000	8.811

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.742.457	12.042.025	(299.568)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.483.314	3.607.272	1.325.912	11.906.212	28.322.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.897.579	3.531.875	1.319.806	9.531.425	16.280.685
Valore di bilancio	9.585.735	75.397	6.106	2.374.787	12.042.025
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	816	9.022	407.044	416.882

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(3.021.317)	(3.021.317)
Ammortamento dell'esercizio	89.670	16.736	1.909	494.056	602.370
Altre variazioni	-	-	-	2.907.237	2.907.237
Totale variazioni	(89.670)	(15.920)	7.113	(201.092)	(299.568)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.483.314	3.608.088	1.334.933	9.291.937	25.718.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.987.248	3.548.611	1.321.714	7.118.242	13.975.817
Valore di bilancio	9.496.066	59.477	13.219	2.173.695	11.742.457

- Si rileva che, in seguito alla situazione del patrimonio netto al 31/12/2014, nel corso dell'anno 2015 il Comune di Reggio Calabria ha provveduto a ricapitalizzare l'Azienda mediante conferimento di beni, così come dettagliatamente indicati nella perizia redatta dall' Ing. Cirianni:

Descrizione	Importo
FABBRICATO N. 1	329.948,85
FABBRICATO N. 2	173.687,36
FABBRICATO N. 3	72.887,50
FABBRICATO N. 4	820.758,48
FABBRICATO N. 5	594.222,17
FABBRICATO N. 6	664.011,35
FABBRICATO N. 7	545.058,36
FABBRICATO N. 8	157.567,41
LOTTO FORO BOARIO N.900 E N. 6 FOGLIO MAPPA 102	2.153.304,00
LOTTO BOTTEGHELLE N.943 FOGLIO MAPPA 104	1.878.800,00
Totale	7.390.245,00

Si precisa, inoltre, che relativamente alle quote di ammortamento dei beni succitati, si è provveduto ad ammortizzare solo i fabbricati indicati ai numeri 6 e 7, unici beni effettivamente utilizzati nel corso dell'anno 2024.

- Si precisa che il minor valore di “altri beni” è determinato dalla rottamazione di alcuni mezzi aziendali ormai in disuso.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.796	13.234	(1.438)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.000	9.000	1.438

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	9.000	9.000	1.438
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	(1.438)
Totale variazioni	-	-	(1.438)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.000	9.000	-
Valore di bilancio	9.000	9.000	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.796	2.796	2.796
Totale crediti immobilizzati	2.796	2.796	2.796

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.796	2.796
Totale	2.796	2.796

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.438	(1.438)

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.000
Crediti verso altri	2.796

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	9.000
Totale	9.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	2.796
Totale	2.796

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
274.213	317.800	(43.587)

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio, giacenti al termine dell'esercizio, sono state valutate con il criterio del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	317.800	(43.587)	274.213
Totale rimanenze	317.800	(43.587)	274.213

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.290.211	7.763.310	(1.473.099)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.421.159	(1.299.791)	1.121.368	1.121.368	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	606.200	(130.457)	475.743	475.743	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25	66.216	66.241	66.241	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.735.926	(109.067)	4.626.859	3.446.647	1.180.212
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.763.310	(1.473.099)	6.290.211	5.109.999	1.180.212

I crediti verso clienti, al 31/12/2024, sono pari a € 1.121.368 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti di linea	3.743
Crediti v/clienti per servizi speciali	40.795
Crediti v/clienti per app. spazi pubblicitari	303.781
Crediti v/clienti di sosta	16.730
Note di credito da emettere	- 45.595
Clienti car sharing	890
Crediti v/clienti per crediti diversi	80.358
Anticipi a forn. Per fatture da ricevere	57.521
Fatture da emettere	1.664.763
Sospeso vendite	63.876

F.do svalut. Crediti	- 1.065.494
Totale	1.121.368

Il totale fatture da emettere è così composto:

Descrizione	Importo
RIL. 2,5% CONTRATTO DI SERVIZIO 2022	277.629,73
RIL. 2,5% CONTRATTO DI SERVIZIO 2023	294.279,94
CONTRATTO DI SERVIZIO BIMESTRE NOV-DIC 2024	713.328,27
RIL. 2,5% CONTRATTO DI SERVIZIO 2024	292.337,25
RIL. FATTURA DA EMETTERE PUBBLICHE	45.550,00
RIL. FATTURA DA EMETTERE COSTI OMNIBUS 2024	33.387,74
ALTRO 2024 (CHIUSO NEL 2025)	8.251,30
	1.664.764,23

I crediti verso controllanti, al 31/12/2024, sono pari ad € 475.743 e sono così costituiti:

Dettaglio crediti v/ controllanti	475.743,10
Clienti diversi di linea (Comune)	1.234,73
Clienti servizi speciali (Comune) SCUOLABUS	342.553,32
Clienti per crediti diversi (Comune)	961,55
Crediti vari v/Comune	130.993,50

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a € 4.626.859 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Tr.In.Cal. per rinnovo contrattuale	1.057.757
Altri crediti v/Regione	842.042
Crediti v/Tr.In.Cal.	343.837
Crediti in contenzioso	331.959
Crediti v/Ministero Lavoro oneri malattia	1.415.315
Altri crediti vari	635.948
Totale	4.626.859

In riferimento ai crediti v/Tr.In.Cal. per rinnovo contrattuale, la somma esposta in bilancio per l'ammontare di € 1.057.757 riguarda gli interventi a carico del Ministero dei Trasporti e della Regione Calabria quali rimborsi per gli oneri sostenuti in occasione dei rinnovi contrattuali per la categoria degli autoferrottranvieri.

Il credito verso il Ministero del Lavoro per oneri di malattia è rappresentato da contributi che hanno lo scopo di compensare determinati costi del lavoro sostenuti dall'impresa e pertanto seguono il metodo di contabilizzazione previsto dai principi contabili internazionali imputandoli al conto economico nello stesso esercizio nel quale sono stati contabilizzati i relativi costi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.121.368	1.121.368
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	475.743	475.743
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.241	66.241

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.626.859	4.626.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.290.211	6.290.211

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
220.397	258.298	(37.901)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	257.536	(38.162)	219.374
Denaro e altri valori in cassa	762	261	1.023
Totale disponibilità liquide	258.298	(37.901)	220.397

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.020.447	548.627	471.820

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	87.944	28.937	116.881
Risconti attivi	460.682	442.884	903.566
Totale ratei e risconti attivi	548.627	471.820	1.020.447

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	395.217
Rateizzazioni (interessi, sanzioni e compensi)	490.993
Spazi pubblicitari su paline	11.481
Tasse automobilistiche	4.840
Vari	1.035
Ratei attivi - Defiscalizzazione gasolio	79.480
Ratei attivi - Proventi sosta	31.764
Ratei attivi - Proventi scuolabus	5.242
Vari	395
	1.020.447

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.199.895	1.024.206	175.689

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	800.000	-		800.000
Riserva legale	16.283	-		16.283
Altre riserve				
Riserva straordinaria	131.967	-		131.967
Varie altre riserve	2	(2)		-
Totale altre riserve	131.969	(2)		131.967
Utili (perdite) portati a nuovo	30.923	45.032		75.955
Utile (perdita) dell'esercizio	45.031	(45.031)	175.690	175.690
Totale patrimonio netto	1.024.206	(1)	175.690	1.199.895

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	800.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	16.283	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	131.967	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D

Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da congruaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	131.967	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	75.955	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	1.024.205	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
420.316	215.248	205.068

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	215.248	215.248
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(205.068)	(205.068)
Totale variazioni	205.068	205.068
Valore di fine esercizio	420.316	420.316

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.733.388	1.866.113	(132.725)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.866.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	641.380
Utilizzo nell'esercizio	774.105
Totale variazioni	(132.725)
Valore di fine esercizio	1.733.388

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.920.216	15.111.550	(191.334)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	36.031	7.636	43.667	43.667	-
Debiti verso fornitori	2.084.262	276.328	2.360.590	2.360.590	-
Debiti verso controllanti	1.933.987	148.788	2.082.775	-	2.082.775
Debiti tributari	7.527.735	(1.065.131)	6.462.604	2.182.773	4.279.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.336	(44.254)	1.660.082	1.660.082	-
Altri debiti	1.825.199	485.299	2.310.498	1.561.330	749.168
Totale debiti	15.111.550	(191.334)	14.920.216	7.808.442	7.111.774

Descrizione	Importo
Acconti	43.667

Descrizione	Importo
- Acconti da clienti	43.667
Debiti verso fornitori	2.360.590
- Fornitori	1.218.853
- Fornitori percipienti	65.597
- Fornitori rivendite (aggi)	36.844
- Fornitori per fatture da ricevere	1.039.295
Debiti v/controllanti	2.082.775
- Debiti v/Comune per LSU	156.626
- Debiti v/Hermes	1.077.575
- Debiti v/Comune per sosta	848.574
Debiti tributari	6.462.604
- IRPEF su lavoro subordinato	326.327
- IRPEF su lavoro autonomo	51.251
- IRPEF su liquidazione TFR	56.603
- Debiti v/Erario entro es. successivo	1.269.032
- Erario c/IVA	479.561
- Debiti v/Erario oltre es. successivo	4.279.831
Debiti v/istituti di previdenza	1.660.082
- INPS	1.472.017
- INAIL	14.057
- Fondo Priamo	155.556
- Fondo Fon.Te.	17.774
- Fondo bilaterale commercio	678
Altri debiti	2.310.498
- Debiti v/personale per vertenze	102.000
- Personale c/liquidazioni	48.400
- Personale c/retribuzioni	7.922
- Personale c/retribuzioni accantonate	206
- Trattenute c/terzi	416.296
- Debiti per locazioni	1.650
- Debiti v/compagnie assicuratrici	396.415
- Debiti v/Equitalia entro es.successivo	424.183
- Debiti diversi	163.313
- Debiti da partecipazione TR.In.Cal.	850
- Debiti sosta per c/vendita	94
- Fondo Priamo oltre es. successivo	749.168
TOTALE	14.920.215

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	43.667	43.667
Debiti verso fornitori	2.360.590	2.360.590
Debiti verso imprese controllanti	2.082.775	2.082.775
Debiti tributari	6.462.604	6.462.604

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.082	1.660.082
Altri debiti	2.310.498	2.310.498
Debiti	14.920.216	14.920.216

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	43.667	43.667
Debiti verso fornitori	2.360.590	2.360.590
Debiti verso controllanti	2.082.775	2.082.775
Debiti tributari	6.462.604	6.462.604
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.082	1.660.082
Altri debiti	2.310.498	2.310.498
Totale debiti	14.920.216	14.920.216

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.294.517	2.728.764	(1.434.247)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	332	162	494
Risconti passivi	2.728.432	(1.434.409)	1.294.023
Totale ratei e risconti passivi	2.728.764	(1.434.247)	1.294.517

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Contributi in c/autobus	1.111.495
Vendite sosta	79.145
Vendite TPL	71.896
Spazi pubblicitari	29.465
Proventi da scuolabus	1.767
Proventi da servizi speciali	255
Ratei passivi - Interessi e competenze bancarie e postali	494
	1.294.517

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.158.839	20.189.949	968.890

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.615.065	17.663.110	951.955
Altri ricavi e proventi	2.543.774	2.526.839	16.935
Totale	21.158.839	20.189.949	968.890

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	18.615.065
Totale	18.615.065

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Proventi di linea TPL	2.864.825
Proventi di sosta	2.112.676
Servizi Speciali	228.862
Proventi da scuolabus	1.286.663
Proventi spazi pubblicitari	85.873
Corrispettivo contratto di servizio TPL	11.985.827
Proventi da car sharing	16.793
Proventi da servizio OMNIBUS	33.546
Totale	18.615.065

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi di linea TPL	2.864.825	2.198.531	666.294
Proventi da servizi parcheggi	2.112.676	1.872.975	239.701
Servizi Speciali	228.862	171.275	57.587
Servizio Scuolabus	1.286.663	1.268.583	18.081
Proventi appalti spazi pubblicitari	85.873	67.703	18.170
Proventi car sharing	16.793	18.567	-1.774
Servizio a chiamata OMNIBUS	33.546	0	33.546
Contributo gasolio	328.029	332.345	-4.316

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Contributi in c/autobus	299.569	238.808	60.762
Corrispettivi contr. Servizio	11.985.827	12.065.477	-79.650
Rimborso per rinnovo CCNL	1.413.000	1.413.000	0
Ricavi diversi	260.197	414.562	-154.365
Plusvalenze	1.672	0	1.672
Sopravvenienze attive	241.307	128.125	113.182
Totale	21.158.839	20.189.949	968.890

DETTAGLIO SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2024	241.307
IRAP 2019 - 2020	166.048
RESIDUO CONTRIBUTO IN C/AUTOBUS SU BUS DISMESSI	22.491
ATTO TRANSATTIVO TIM	22.260
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' 2020	18.098
ADEGUAMENTO CREDITO RIMB. CCNL 2023	6.153
VARI	6.256

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.221.210	19.771.609	449.601

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.381.753	2.520.123	(138.370)
Servizi	3.622.816	3.137.021	485.795
Godimento di beni di terzi	98.259	82.148	16.111
Salari e stipendi	8.416.778	8.244.433	172.345
Oneri sociali	2.768.972	2.810.161	(41.189)
Trattamento di fine rapporto	641.380	627.074	14.306
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.927	5.906	1.021
Ammortamento immobilizzazioni materiali	602.370	596.801	5.569
Variazione rimanenze materie prime	43.587	(14.378)	57.965
Oneri diversi di gestione	1.638.368	1.762.320	(123.952)
Totale	20.221.210	19.771.609	449.601

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Si precisa che il maggior costo dei servizi si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'adeguamento di potenza necessario per la ricarica dei nuovi autobus elettrici pari a circa € 300.000.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	811
IMU	107.968
Imposta di registro	74
Tasse di circolazione	61.711
Tassa sui rifiuti	73.086
Altre imposte e tasse	48.749
Contributi associativi	20.170
Abbonamenti a giornali e riviste	367
Multe e ammende (Sanzioni)	111.099
Commissioni bancarie	39.396
Vari	13.297
Sopravvenienze passive	1.042.670
Arrotondamenti passivi	4.889
Minusvalenze	114.080
	1.638.367

DETTAGLIO SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL 31/12/2024	1.042.670
RIL. FONDO SVALUTAZ. PER ONERI DI MALATTIA 20%	300.385
INCREMENTO FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI CAUSE DIPENDENTI	200.000
INCREMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	169.864
RIDUZIONE EROGAZIONE CCNL 2021/2022 ALL. 3/A	137.240
INCREMENTO FONDO RISCHI CAUSE IN CORSO	90.000
STRALCIO CREDITI V/CLIENTI	84.720
VARI	60.461

Di seguito si evidenzia l'andamento dell'indice EBITDA per gli anni 2024 e 2023:

ANDAMENTO INDICE EBITDA	2024	2023
Valore della produzione	20.531.241	19.490.671
Costi della produzione	17.973.545	17.435.338
TOTALE EBITDA	2.557.696	2.055.333

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(696.622)	(342.775)	(353.847)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	156	54	102
(Interessi e altri oneri finanziari)	(696.778)	(342.829)	(353.949)
Totale	(696.622)	(342.775)	(353.847)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	44
Altri	696.734
Totale	696.778

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	156	156
Totale	156	156

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.317	30.534	34.783

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	65.317	30.534	34.783
IRES	65.317	30.534	34.783
Totale	65.317	30.534	34.783

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Direttore	0	0	0
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	4	0
Tecnici Amministrativi	31	31	0
Personale Movimento	190	189	1
Addetti agli Impianti e Officine	11	11	0
Guardiani	0	0	0
Gestione parcheggi	18	18	0
Scuolabus	30	30	0
TOTALE	284	283	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato alla generalità dei nostri dipendenti è quello del settore Autoferrontravieri. Inoltre, viene applicato in CCNL AIPARK per gli addetti ai parcheggi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.000	58.615

La somma di € 58.615 comprende il compenso dei revisori, organismo di vigilanza e revisore unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	80.000	10
Totale	80.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	80.000	10	80.000	10
Totale	80.000	-	80.000	-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

amministrazione

Presidente del Consiglio di

Ezio Privitera



Sede legale: Via Foro Boario, Snc - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Codice fiscale: 80002070805 - Partita iva: 01560900803

Capitale sociale: 800.000,00 €

PEC: atam@pec.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della società ATAM SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATAM SPA (la Società), costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti

fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della ATAM SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATAM SPA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATAM SPA al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATAM SPA al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo 2 - Criteri di formazione della nota integrativa al bilancio d'esercizio, che descrive la CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI: le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della scelta di applicare le disposizioni del principio OIC 34 in via prospettica limitando l'adozione delle previsioni ai soli contratti di vendita stipulati a partire dall'inizio del 1° gennaio 2024.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Piano di risanamento aziendale.

La società opera prevalentemente nel settore dei servizi di trasporto pubblico locale, che rappresenta il core business dell'azienda. Inoltre, l'azienda svolge attività complementari di:

- sosta su aree soggette a tariffa e delimitate da strisce blu su suolo pubblico nel Comune di Reggio Calabria;
- il trasporto scolastico in affidamento sempre da parte del Comune;
- il servizio di noleggio e granturismo;
- il servizio di trasporto turistico nel centro storico della Città.

L'ATAM effettua i servizi di Trasporto Pubblico Locale a seguito di una proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, nelle more dell'effettivo affidamento ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

La governance della società e le funzioni aziendali proseguono nel rispetto del piano di risanamento aziendale che la società sta affrontando dal 2015. Le procedure di gestione e di pagamento dei debiti pregressi, in parte rateizzati presso gli enti creditori, in parte rateizzati con "Avvisi bonari", in parte oggetto di definizione agevolata cosiddetta "Rottamazione Quater", sono necessariamente monitorate e svolte "manualmente" dalla funzione amministrativa contabile presente all'interno della società.

L'area di bilancio è sottoposta a valutazioni significative della Direzione.

La revisione ha tenuto conto del grado di rischio analizzando le procedure di audit interno poste a controllo dei flussi inerenti i pagamenti. Il revisore ha chiesto e ottenuto dalla funzione aziendale preposta le informazioni necessarie al presidio del rischio. È stato realizzato, dalla funzione contabile, un modello in grado di prevedere le scadenze periodiche e l'assolvimento corretto dei pagamenti. È stata acquisita la documentazione probatoria e verificata la corrispondenza con quanto previsto nei piani di rateizzazione.

REGGIO DI CALABRIA (RC), 12/06/2025

Il revisore indipendente

Branca Giuseppe

(Revisore legale)



BRANCA
GIUSEPPE
12.06.2025
16:59:37
GMT+02:00

ATAM S.P.A.

Sede in VIA FORO BOARIO SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)
Capitale sociale Euro 800.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Spett.li Soci / Enti azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024, riporta un utile al netto delle imposte dell'esercizio pari ad €. **175.690,00**.

L'EBITDA - l'indicatore che misura la profittabilità aziendale al lordo della gestione fiscale, finanziaria e degli ammortamenti, e posto quale indicatore fondamentale ai fini degli obiettivi perseguiti attraverso il piano di risanamento, è pari ad €. 2.557.696.

Per l'anno 2024 il debito complessivo aziendale, è passato dai precedenti €. 15.111.550 a €. 14.920.216.

Nonostante l'anno 2024 sia stato ancora caratterizzato dall'aumento di tutti i costi di gestione, in particolar modo il prezzo del carburante, il debito è stato ridotto rispetto all'anno precedente di €. 191.334.

Rispetto agli esercizi precedenti, si registra un sensibile miglioramento della situazione finanziaria complessiva, misurata dalla riduzione dei tempi di pagamento dei debiti correnti.

Si registra un buon andamento del Capitale Circolante Netto, indicativo della maggiore indipendenza finanziaria dell'Azienda.

Anno	Crediti	Debiti	Capitale circolante netto
2020	10.825.847	20.944.447	-10.118.600
2021	7.931.390	17.677.337	-9.745.947
2022	6.709.788	15.881.444	-9.171.656
2023	7.793.844	15.111.550	-7.317.706
2024	6.290.211	14.920.216	-8.630.005

Nel corso del 2024 il numero di ULA è stato pari a 284 dipendenti.

Si è proseguito inoltre nel percorso di innovazione tecnologica avviato alla fine del 2017, attraverso specifiche attività formative rivolte al personale e l'utilizzo delle nuove tecnologie sia nel settore della controlleria che dei servizi all'utenza. Il Comune di Reggio Calabria, grazie all'utilizzo dei fondi PON, ha consentito l'aggiornamento del sistema di controllo in tempo reale della flotta per una maggiore informazione degli orari di arrivo alle fermate e sull'APP di ATAM.

Anche per l'anno 2024, l'approvazione del bilancio avverrà nei 180 giorni previsti dallo Statuto della società, e così come da motivazioni indicate nella Determina aziendale del 28/03/2025 n. 77

1. IL CONTESTO NORMATIVO DEL SETTORE**Contesto Nazionale**

La gestione dei servizi di trasporto pubblico locale può essere affidata secondo una delle modalità previste per i servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le regole specifiche per il TPL, soprattutto sull'organizzazione della gara, sono stabilite dal Regolamento (CE) n. 1370/2007. Nel corso del 2024, ATAM ha operato in regime di proroga con contratto di servizio con la Regione Calabria la cui scadenza, in base a quanto previsto dal decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 20372 del 29/12/2023, è fissata al 31.12.2026.

Nel corso del 2024 l'ATAM ha completato le attività per l'adeguamento all'avvio dell'obbligo di contabilità regolatoria (Delibere ART 154/2019 e 113/2021), alimentando la piattaforma ART nazionale che sarà la fonte principale dei dati di settore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Contesto regionale

L'attuale quadro normativo regionale sul Trasporto Pubblico Locale è regolamentato in Calabria dalla legge n. 35 del 31 dicembre 2015 "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale" che disciplina il trasporto di passeggeri su strada. In base a quanto previsto all'art. 4, la Regione svolge le seguenti funzioni, connesse all'organizzazione generale dei servizi di trasporto pubblico locale, assicurando uniformità di criteri sull'intero territorio regionale:

- a) definizione del livello essenziale delle prestazioni;
- b) politiche tariffarie;
- c) pianificazione e programmazione a livello regionale;
- d) monitoraggio e informazione all'utenza.

Gli enti locali esercitano le funzioni di pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale negli ambiti territoriali di propria competenza, in conformità alle disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale, la Giunta regionale determina il livello dei servizi minimi d'intesa con gli enti locali, sentiti i pareri della commissione consiliare competente, della Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ART-CAL) e del Comitato della mobilità, tenendo nella dovuta considerazione le risorse finanziarie necessarie per garantire il livello determinato.

I servizi minimi sono i servizi necessari a garantire il livello dei servizi minimi, che devono essere previsti nel Programma pluriennale del trasporto pubblico locale.

La Regione deve redigere il Piano attuativo del trasporto pubblico locale che tiene conto dei Piani urbani della mobilità e dei Piani di ambito della mobilità, nonché degli altri piani in materia redatti in applicazione delle leggi vigenti. A sua volta questi piani recepiscono gli indirizzi del Piano attuativo del trasporto pubblico locale.

L'ATAM effettua i servizi di Trasporto Pubblico Locale a seguito di una proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, nelle more dell'effettivo affidamento ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – D.Lgs 175/2016

ATAM S.p.A. nasce come azienda speciale del Comune di Reggio Calabria nel 21.09.1998, ereditando attività ed organizzazione dell'AMA, azienda municipalizzata costituita intorno agli anni '20, a cavallo delle due guerre mondiali. Attualmente ATAM S.p.A. è una società per azioni di cui due soci sono il Comune di Reggio Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, costituita al 30 marzo 2001, con atto notarile, repertorio n. 73907, a seguito di trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nell'anno 2006 ATAM S.p.A., a seguito della L.R. n. 18 del 28.12.2006, ha costituito con la PPM di Palmi (azienda di servizio urbano), il consorzio TrInCal, per coordinare le attività delle due aziende ai fini del rapporto con la Regione (contratto di servizio unitario).

Attività dell'Azienda e assetto operativo

La Società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese della CCIAA di Reggio Calabria dal 31/12/1998 (num. REA RC – 139080). La Società ha per oggetto: "l'esercizio diretto dell'attività inerente all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane del trasporto di persone. La società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale ed in particolare effettuare vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici.

La società potrà progettare e gestire servizi di mobilità complementari al trasporto pubblico locale, fra cui quelli volti a promuovere i trasporti di persone secondo i modelli del car sharing, car pooling, bike sharing e simili.

La società potrà fornire consulenza, assistenza e servizi nel campo dei trasporti, organizzazione e gestione dei servizi relativi alla viabilità quali rimozione auto, parcheggi, gestione semafori, impianti di manutenzione riparazione; potrà svolgere servizi di noleggio e di granturismo, servizi di pubblicità sui mezzi e sugli impianti

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

fissi, gestione delle autostazioni e dei servizi ausiliari della mobilità. La società può instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le amministrazioni pubbliche, le università, nonché con gli altri enti pubblici e privati, con i quali potrà stipulare apposite convenzioni.”

ATAM Attualmente gestisce:

- il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Reggio Calabria;
- il servizio di trasporto extraurbano in comuni limitrofi dell'area urbana;
- la sosta su aree soggette a tariffa e delimitate da strisce blu su suolo pubblico nel Comune di RC;
- il trasporto scolastico in affidamento sempre da parte del Comune;
- il servizio di noleggio e granturismo;
- il servizio di trasporto turistico nel centro storico della Città.

La Società è amministrata dal sottoscritto Amministratore Delegato, in carica da settembre 2021. La proprietà è attribuita ai soci Comune di Reggio Calabria e Città Metropolitana per un capitale sociale pari ad Euro 800.000 iv.

L'organo di controllo, nominato con decreti del 30/11/2023, è formato da un Collegio sindacale composto da tre membri: il dott. Ottavio Irtolo, nella qualità di Presidente, e le dott.sse Maria Teresa Fragomeni e Domenica Marino, quali sindaci effettivi. Ai sensi del D.Lgs. 175/2016 è stato nominato, in data 30/11/2023, il Revisore Unico nella persona del Dott. Giuseppe Branca.

Struttura organizzativa

Alla data del 31/12/2024, la consistenza del personale dipendente è di 284 unità, mentre quella del parco autobus presente è di n.113 autobus tra urbani, ed extraurbani; di questi n. 79 sono stati acquistati dal Comune e concessi in usufrutto ad ATAM. A questi si aggiungono n. 3 pullman da granturismo, n. 1 autobus cabrio, e n 20 scuolabus disponibili per il servizio di proprietà del Comune di Reggio Calabria.

Il trattamento giuridico-economico di tutto il personale (nessun dirigente è presente attualmente nell'organico aziendale) è disciplinato dal CCNL dei lavoratori autoferrotranvieri, mentre agli addetti ai parcheggi è applicato il contratto del Commercio.

L'ATAM applica a tutti i dipendenti sia i contratti collettivi nazionali di categoria sia quelli aziendali di II livello. In data 28/02/2017 è stato definito il nuovo Accordo integrativo aziendale, che ha consentito all'azienda un ulteriore incremento dei ricavi con minori costi relativi ai premi mensili di produttività. Tale accordo è stato ulteriormente aggiornato nel 2024, con misure specifiche per ottenere una maggiore performance del servizio mirata ad incrementare i ricavi ed ottimizzare i costi.

Non esistono discriminazioni di alcun tipo tra dipendenti: per tutti i lavoratori i trattamenti economici e normativi sono quelli previsti dalla contrattazione collettiva ed aziendale, e non sussistono differenziazioni di genere a parità di qualificazione professionale ed anzianità di ruolo. A questo riguardo l'azienda ha conseguito nel 2024 la certificazione sulla parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022, ed è la prima azienda di TPL dell'Italia centro meridionale ad avere conseguito questa certificazione sostanziale.

Attualmente è riscontrabile la presenza di personale che svolge mansioni minime poiché impreparata a qualunque tipologia di impiego, frutto di scelte e logiche passate che non sono classificabili nell'ordinamento del lavoro italiano, o dichiarate inidonee all'impiego dal medico competente ai sensi del DLgs 81/08 e dall'UST ai sensi del DM 88/99. Si registrano altresì carenze di personale in altre attività, come la pulizia ed il mantenimento delle aree verdi, della piccola manutenzione, ed almeno 4 unità da utilizzare sul settore sosta stante la lassività di personale ivi impiegato di lungo corso.

Di seguito è riportata in tabella la relativa suddivisione per settore aziendale al 31.12.2024, e non vengono indicati esuberi solo per volontà dei Soci di mantenere i livelli occupazionali e tentare ulteriormente di recuperare al lavoro alcuni dipendenti.

AREA/UNITA'/UFFICIO	ORGANICO	ESUBERI
Uff. Archivio, Segreteria Generale, Mkt e Comm.le	2,5	-
Uff. Controllo di Gestione	2	-

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Unità Risk Management	6	-
Area Amministrativa	7,5	-
Area Tecnica	18,5	-
Area Servizi per la Mobilità	34,5	-
Area Movimento	213	-
TOTALE	284	-

Il contesto operativo di ATAM

La struttura socio-economica dell'area in cui opera l'azienda è caratterizzata, com'è noto, da un tasso di disoccupazione tra i più elevati del Paese.

Il sistema territoriale è invece caratterizzato da un'elevata varietà di contesti ambientali. L'area del Comune di Reggio Calabria si estende per diversi chilometri (circa 30 km) lungo la costa e si protende verso le pendici aspromontane fino a superare i mille metri s.l.m. Il comune consta di circa 169.679 abitanti e ha un'estensione (236,02 kmq) che lo colloca al quinto posto tra i comuni d'Italia per dimensione territoriale.

Il sistema insediativo presenta una gerarchia spaziale costituita da una zona centrale e da centri periferici di media e piccola consistenza (struttura policentrica) secondo almeno tre livelli. Il primo livello di periferia è costituito dalla prima espansione urbana, la periferia storica, comprende i quartieri di Sbarre e Gebbione a sud; Santa Caterina a Nord; Sant'Anna, Condera ed Eremo all'interno. Il secondo livello di periferia comprende i quartieri di Archi, Gallico e Catona a Nord, Modena, Arangea, San Gregorio, Pellaro e Bocale a Sud ed è costituito, prevalentemente, dall'espansione edilizia sviluppatasi a partire dagli anni '70 in maniera non programmata e molto disordinata (abusivismo edilizio successivamente sanato). Il terzo livello di periferia, che rappresenta l'ambito urbano collinare, è costituito dai centri di Orti, Arasi, Cerasi, Podargoni, Straorino, Schindilifà, Terreti, Trizzino, Armo, Puzzi, Gallina, Vinco, Pavigliana, Mosorrofa, San Salvatore, Cannavò e Trunca.

In un contesto così complesso, socialmente variegato e territorialmente articolato (si pensi al gradiente altimetrico) il sistema del trasporto urbano e metropolitano è caratterizzato dalla presenza di più modalità (ferroviaria, autobus, mezzi natanti) con gestori diversi e scarsamente integrati. Da una recente rilevazione effettuata in occasione dello studio del nuovo piano di esercizio la quota di spostamenti giornalieri su mezzo pubblico raggiunge nell'area urbana il valore del 9% mentre la restante parte (oltre il 90%) avviene su mezzo privato. In più, la rete viaria, in particolare quella urbana e pedemontana in cui insiste il servizio ATAM, presenta diffusi segmenti di criticità dovuti sia allo stato di scarsa manutenzione stradale, con aumento dei costi nella manutenzione dei mezzi, alla congestione da traffico, con aumento dei costi d'esercizio. Il tasso di motorizzazione nella città di Reggio Calabria raggiunge il valore di 69 auto ogni 100 abitanti, allineato con il valore nazionale. La rete urbana ATAM ha un'estensione di 517 km con una velocità commerciale modesta di circa 18 km/h, e quella extraurbana con una velocità commerciale di 25 km/h.

I nuovi investimenti PNRR gestiti dal Comune e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per ciò che concerne la mobilità e la transizione digitale, prevedono specifici finanziamenti sul rinnovo del parco veicolare a trazione elettrica e sull'adeguamento dell'infrastruttura di Foro Boario come nodo intermodale, che consentiranno di rendere più attrattivo il trasporto pubblico rispetto la modalità. Ciò sia in ragione della crescita di ATAM, sia in ragione di un miglioramento della qualità della vita nell'ambito di tutta la Città Metropolitana di Reggio Calabria.

La corporate governance

La società per azioni ATAM ha come soci il Comune di Reggio Calabria e la Città Metropolitana; i referenti aziendali, oltre agli Enti proprietari, sono le Autorità scolastiche, le rappresentanze della Società civile, l'Università, la Regione Calabria e le strutture decentrate dello Stato (Prefettura, Questura, ecc.) che si fanno interpreti dei bisogni di mobilità della collettività per tradurli in richieste di servizio e a tutti gli effetti rappresentano gli stakeholder relativi alle istituzioni e alla collettività.

Il capitale sociale al 31/12/2024 è di €. 800.000,00.

I Soci comunicano i propri indirizzi attraverso l'Assemblea dei Soci, che si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo e degli adempimenti di legge.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Con delibera del Consiglio Comunale n°1 del 19/01/2015 il Comune di Reggio Calabria, secondo quanto riportato sullo Statuto all'art.7, ha modificato lo stesso consentendo la partecipazione al capitale sociale esclusivamente ad Enti pubblici, cosa poi avvenuta con Città Metropolitana che ha acquisito nel 2021 il 37,5% delle quote societarie.

ATAM SpA non possiede azioni proprie o azioni o quote di Enti controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. L'Amministratore Delegato in carica, è stato nominato consigliere di amministrazione dall'assemblea dei soci nel settembre 2021 e poi AD dal successivo CDA. Il Collegio Sindacale, nominato con decreto del 30/11/2023, svolge le funzioni di controllo di legittimità degli atti mentre il Revisore Unico è chiamato al controllo e alla verifica dei conti e ad esprimere il proprio parere sul bilancio.

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione approvato annualmente, contiene al suo interno una sezione dedicata al Piano della Trasparenza al fine di garantire la pubblicità dei dati aziendali come da normativa vigente, ed è integrato con il modello Organizzativo 231 che nel corso dell'anno 2022 è stato aggiornato per renderlo conforme, oltre che ai requisiti dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01, anche ai requisiti degli Standard Internazionali di riferimento per i Sistemi di Gestione della Compliance, la Norma ISO37301:2021 e i Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione, la Norma 37001:2016.

Sviluppo e sostenibilità

Le nuove opportunità di sviluppo di ATAM nascono dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'integrazione modale con gli altri sistemi (ferroviario e marittimo verso l'Area dello Stretto, e aeroportuale), e dalle prospettive di potenziamento delle relazioni giornaliere con la sponda siciliana.

Pur in presenza di pesanti ritardi in Calabria e in generale nelle regioni meridionali nell'applicazione della riforma del TPL e delle norme di liberalizzazione del mercato dei servizi, ATAM S.p.A. ha oggi una posizione di rilievo nello scenario metropolitano e regionale.

È la prima azienda di trasporto urbano nel panorama calabrese per dotazione chilometrica e numero di personale. Sul fronte più complessivo del mercato locale del TPL, che rappresenta sempre il core business aziendale, occorre aggiungere che l'azienda dovrà nel tempo, da un lato "presidiare" la sua presenza sui servizi urbani, per come previsto con il vigente programma d'esercizio, dall'altro lato potrà partecipare al processo di "partnership" con altre imprese dell'area nei servizi extraurbani per accedere ai nuovi affidamenti, nonché ricercare nuovi "business" su altre modalità di trasporto integrato che una città metropolitana può offrire, soprattutto quando esistono evidenti e diffuse potenzialità di tipo turistico-ambientale.

Sul terreno della pianificazione dei servizi e dell'innovazione organizzativa e di prodotto (pianificazione delle reti, gestione turni, controllo di gestione, formazione del personale) si possono indubbiamente rilevare vantaggi competitivi di ATAM rispetto alle altre imprese locali. Esse riguardano la fornitura di un insieme di servizi "direzionali e organizzativi" sul modello di Agenzia di pianificazione e validazione dei servizi di trasporto locale nell'area dello Stretto, al fine di favorirne l'integrazione, raccordandosi con gli Enti territoriali - Comune e Città Metropolitana e con la Regione. In questo quadro si inseriscono progetti specifici predisposti dall'Azienda nell'ambito del piano della mobilità sostenibile, con risorse già disponibili con i fondi PON e Comunitari. In, particolare, l'acquisto già perfezionato di 67 autobus elettrici urbani da parte del Comune di Reggio Calabria, che saranno consegnati nel 2025, consentirà di introdurre un nuovo modello di mobilità più sostenibile in tutta l'area urbana di Reggio Calabria.

Situazione economica

Durante l'anno 2024, nell'ambito costante di risanamento aziendale, grazie alla riduzione dei costi e al margine operativo lordo conseguito, si è proseguito nel pagamento dei fornitori pregressi e dei debiti con l'Agenzia delle Entrate, Istituti di Previdenza ed Agenzia della Riscossione.

In particolare, con un importante sforzo finanziario, è stata avviata la procedura per la rottamazione di alcune cartelle esattoriali (cosiddetta "rottamazione quater"), con importi rateali regolarmente pagati fino alla data di scadenza del 31/05/2025 (VIII rata pagata su n. 10 rate totali), ottenendo un notevole risparmio in termini di sanzioni ed interesse.

La società ha continuato, di concerto con le RSA, nell'azione di contenimento del costo del personale, secondo quanto previsto dalla attuale struttura organizzativa.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Confermato il trend positivo del risultato economico. Si registra un utile prima delle imposte di €.241.007. Anche per il 2025, valutando i primi tre mesi dell'anno (al 31/03/2025) si sta confermando il trend positivo di EBITDA in linea con quanto riportato sullo stesso piano di risanamento.

Situazione patrimoniale

L'ATAM ha un capitale netto al 31/12/2024 pari a:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	800.000			800.000
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	16.283			16.283
Riserve straordinaria	131.970			131.969
Utili (perdite) portati a nuovo	75.954			30.923
Utili (perdite) dell'esercizio	175.690			45.031
Totale	1.199.897			1.024.206

3. ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Come già descritto, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo prima delle imposte pari a Euro 241.007,00. L'attivo circolante (crediti) presenta un decremento rispetto all'anno precedente.

Anche i debiti risultano essere diminuiti rispetto all'anno precedente, al netto degli investimenti per un totale importo di €. 191.334.

Prima di procedere all'esposizione dei dati economici e patrimoniali ed al commento dei principali indici di bilancio, occorre rilevare, nell'anno 2024, la differenza tra valore della produzione ed il relativo costo risulta essere positiva per €. **937.629**. Il valore EBITDA, invece, risulta essere positivo e pari a €. **2.557.696**

Questo dato sottolinea che l'azienda sta continuando ad avere capacità di autofinanziamento.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	21.158.839	20.189.949
risultato operativo lordo	1.948.399	1.452.626
Risultato prima delle imposte	241.007	75.565

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi netti (*)	20.531.241	19.490.671	
Costi esterni	6.102.828	5.739.292	
Variazione rimanenze	43.587	-14.378	
Valore Aggiunto	14.384.826	13.737.001	
Costo del lavoro	11.827.130	11.681.668	
Margine Operativo Lordo EBITDA	2.557.696	2.055.333	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	609.297	602.707	
Risultato Operativo	1.948.399	1.452.626	
Proventi diversi	627.598	728.034	
Oneri diversi di gestione	-1.638.368	-1.762.320	
Proventi e oneri finanziari	-696.622	-342.775	
Risultato Ordinario	241.007	75.565	
Componenti straordinarie nette	0	0	
Risultato prima delle imposte	65.317	75.565	
Imposte sul reddito	65.317	75.565	
Risultato netto	175.690	45.031	

(*) Si precisa che i ricavi netti sono considerati al netto dei contributi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	219.374	257.536	
Denaro e altri valori in cassa	1.023	762	
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	220.397	258.298	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	220.397	258.298	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0		
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(0)	()	
Posizione finanziaria netta	220.397	258.298	-37.901

Come indicato nella nota integrativa, la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della esistenza di consistenti debiti pregressi, il cui pagamento verso fornitori, istituti previdenziali ed enti tributari e della riscossione, in parte è stato oggetto di rateizzazione in parte è in corso di definizione, anche mediante la rottamazione di tutte le cartelle iscritte a ruolo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo anche sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. La Società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale, compatibilmente alle disponibilità economiche e comunque in regime di salvaguardia della sicurezza di ciascun operatore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati danni inerenti l'impatto ambientale o relativi alla sicurezza sul lavoro; a motivo di ciò, nel corso dell'esercizio, alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	816
Attrezzature industriali e commerciali	9.022
Altri beni	407.044

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Relativamente ai crediti vantati nei confronti del Comune di Reggio Calabria sono stati concordati, nell'ambito della definizione del proprio piano di riequilibrio, appositi accordi finalizzati al soddisfacimento degli stessi prevedendo azioni di compensazione nei confronti dei crediti che il Comune vanta nei nostri confronti.

Rischio di liquidità

Al riguardo si segnala che la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità. Unica fonte di finanziamento esterna attualmente utilizzata è il ricorso ad anticipazione sul credito relativo al contratto di servizio con la Regione per le spese di gestione.

Si fa presente che l'azienda è esposta al rischio di liquidità anche in relazione ai tempi di erogazione delle risorse pubbliche, il cui gettito sia pur certo nell'entità, non è però indicizzato alle dinamiche dei costi propri del TPL.

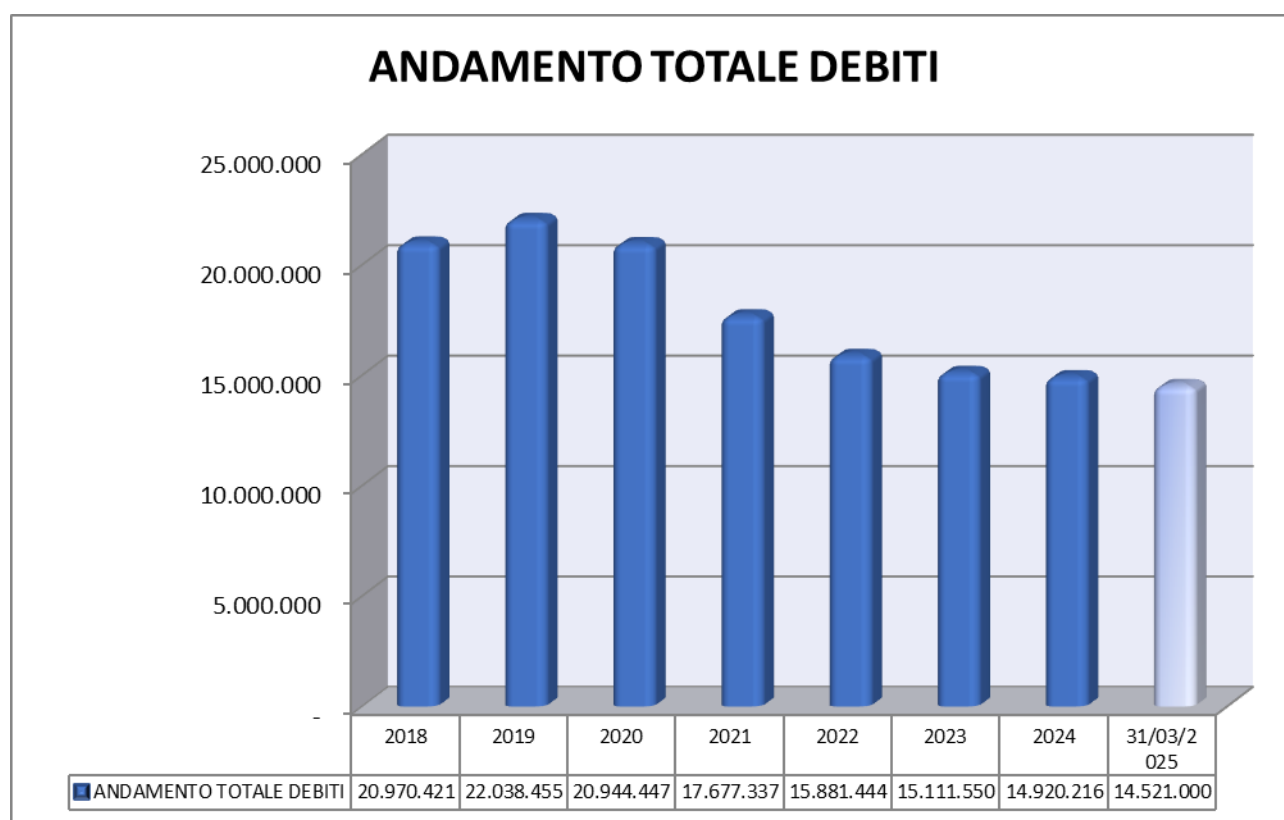
Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

4. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Si riporta di seguito una situazione debitoria aggiornata al 31/12/2024, dalla quale si evince il rientro vs. i fornitori e la dimensione del debito da cui si è partiti (bilancio 2013 €. 29.105.630) e quanto ad oggi e per i prossimi anni ancora da pagare.

TIPOLOGIA DEBITO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	8.997.860	9.093.189	7.538.310	7.808.442
DEBITI VERSO BANCHE	0	0	0	0
DEBITO VERSO ALTRE FINANZIARIE		0	0	0
ACCONTI	21.723	26.865	36.031	43.667
DEBITI VERSO FORNITORI	2.473.951	2.680.410	2.084.262	2.360.590
DEBITI V/CONTROLLANTI				
DEBITI TRIBUTARI	3.642.472	2.902.054	2.488.482	2.182.773
DEBITI VS IST. PREV. E SIC. SOCIALE	1.308.594	2.159.629	1.704.336	1.660.082
ALTRI DEBITI	1.551.120	1.324.231	1.225.199	1.561.330
OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	8.679.477	6.788.255	7.573.240	7.111.774
DEBITI V/EQUITALIA ETR E ALTRI DEBITI OLTRE ES. SUCC.	8.679.477	6.788.255	7.573.240	7.111.774
TOTALE DEBITI	17.677.337	15.881.444	15.111.550	14.920.216



Il 2024 è stato senza dubbio un anno importante per ATAM SpA.

Il Parco Macchine è stato rafforzato attraverso l'acquisizione nel 2024 dei primi 24 autobus urbani elettrici, acquistati dal Comune ed assegnati in usufrutto ad ATAM per un periodo di quindici anni, che consentiranno di svolgere un servizio più efficiente, di qualità e sostenibile nelle aree pedemontane e costiere.

Il Comune di Reggio Calabria, nel corso dell'anno 2024, ha avviato e condotto ad uno stato di avanzamento quasi definito i lavori relativi alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica per gli autobus elettrici; questo ha prodotto la totale demolizione dei vecchi fabbricati insistenti sull'area del deposito di foro Boario, intervento questo propedeutico ai lavori di riqualificazione dell'intera area dell'ex mattatoio e dell'orto botanico, previsti nell'ambito del PNRR con progetto della città metropolitana cui ATAM ha partecipato attivamente in sede progettazione. Il progetto definitivo di tale opera è stato approvato nel 2024 e i lavori sono iniziati nei primi mesi del 2025 per essere completati entro giugno 2026.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

ATAM, con nuovo deposito moderno e funzionale al servizio che svolge ed un parco macchine completamente rinnovato e sistemi tecnologici all'avanguardia, si appresta ad avere un nuovo volto ed una nuova struttura adeguata alle prossime sfide che avranno inizio con la pubblicazione dei bandi per l'affidamento dei servizi di TPL da parte della Regione Calabria.

Il debito residuo resta comunque un vincolo importante per ATAM per cui sarà indispensabile mantenere ferma la rotta intrapresa già da tempo che prevede il contenimento dei costi e il miglioramento della qualità dei servizi.

Prospettive moderatamente positive dunque per ATAM, da considerare non più quale Azienda per il TPL del Comune di Reggio Calabria, ma azienda strumentale per il TPL della Città Metropolitana, con la quale adottare forme integrate di mobilità, anche in corso di sperimentazione come il car sharing o il bus a chiamata, e migliorare il servizio di sosta e renderlo funzionale al TPL.

Tuttavia, tutti gli investimenti pubblici effettuati dai soci comporteranno dei costi aggiuntivi, al momento non prevedibili, a carico di ATAM, indispensabili per la valorizzazione e la gestione operativa delle opere finanziate.

Concludendo, per cogliere queste sfide, dalle quali non si può prescindere in un'ottica di continuità aziendale, è inoltre fondamentale un aggiornamento delle figure professionali aziendali, ed il costante coinvolgimento dei soci Comune di Reggio Calabria e Città Metropolitana.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentatoVi.

Reggio Calabria, 28.05.2025

L'Amministratore Delegato
(Avv. Giuseppe Basile)



Sede legale: Via Foro Boario, Snc - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)
Codice fiscale: 80002070805 - Partita iva: 01560900803
Capitale sociale: 800.000,00
PEC: atam@pec.it

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società ATAM S.p.A.

Si premette che l'attuale composizione del Collegio Sindacale è stata determinata con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 30 novembre 2023 e ad esso sono attribuite le attività di vigilanza previste dall'art. 2403 del c.c., atteso che l'art. 3 comma 2 del Dlgs 175/2016 stabilisce che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti ex art. 2409 - bis c.c. non può essere affidata al Collegio Sindacale.

La società, come noto, opera prevalentemente nel settore dei servizi di trasporto pubblico locale, che rappresenta il core business dell'azienda.

L'azienda, inoltre, svolge attività complementari di sosta su aree soggette a tariffa e delimitate da strisce blu su suolo pubblico nel Comune di Reggio Calabria; il trasporto scolastico in affidamento sempre da parte del Comune; il servizio di noleggio e granturismo, nonché il servizio di trasporto turistico nel centro storico della Città.

L'ATAM effettua i servizi di Trasporto Pubblico Locale a seguito di una proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, nelle more dell'effettivo affidamento ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attualmente vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 175.690, dopo le imposte pari ad € 65.317.

Con determina n. 77 del 28 marzo u.s. l'amministratore delegato della Società ha disposto di avvalersi - per l'approvazione del Bilancio - del maggior termine di 180 giorni, così come previsto dall'articolo 2463 del c.c., nonché dallo statuto della società.

Le ragioni sottostanti i motivi del rinvio sono riportate nell'atto determinativo richiamato, ed in particolare nella definizione del mancato completamento del riscontro contabile del rapporto crediti-debiti con il Comune di Reggio Calabria, nonché di alcune partite economiche rilevanti da definire con la Regione Calabria, che, chiaramente, potrebbero influire sugli equilibri di Bilancio, sugli indirizzi di gestione dell'ente e, per l'effetto, sul principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, come previsto dall'articolo 2423 del c.c.

Il progetto di Bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione – già inviato in bozza a codesto organo di controllo mediante posta ordinaria in data 28 maggio u.s. - è stato approvato dal C.d.A. in data 11 giugno 2025.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci, per la sua approvazione, è stata definita per il giorno 30 giugno in prima convocazione, e per il giorno 15 del mese di luglio in seconda.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione, datata 16 giugno 2025, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, ed in particolare, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Va precisato tuttavia che la legge non investe il collegio sindacale di un controllo di merito delle scelte gestorie adottate dall'organo amministrativo e, sebbene si tratti di un controllo avente ad oggetto la legittimità delle decisioni assunte dagli amministratori, il riferimento ai principi di corretta amministrazione sembra implichi anche una verifica circa la conformità dell'azione amministrativa alle regole ed alla prassi elaborata dalla scienza aziendalistica.

In particolare, tra i principi di corretta amministrazione, sul cui rispetto i sindaci devono necessariamente vigilare, la norma include esplicitamente quello di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Ai sensi dell'art. 2086, il giudizio di adeguatezza presuppone una verifica parametrata alla natura ed alle dimensioni dell'attività esercitata, nonché un controllo circa la capacità della struttura organizzativa di rilevare tempestivamente la crisi, prima che da essa si possa giungere ad uno stato di insolvenza della società, come nelle intenzioni del legislatore della riforma della crisi d'impresa, il cui obiettivo prioritario è stato proprio quello della separazione della fasi della crisi da quello dell'insolvenza.

Si rileva che la società ha, ancora, in corso di esecuzione il piano di risanamento economico finanziario, avviato nel corso dell'anno 2015, che ha assorbito, e continua ancor oggi ad assorbire liquidità alla gestione corrente d'impresa, con conseguente difficoltà aziendale nell'adempire tempestivamente i versamenti previdenziali e fiscali di periodo, quali contributi, ritenute da lavoro dipendente e iva.

Attualmente esso si estrinseca nel piano di definizione delle cartelle facenti parte della c.d. rottamazione quater, che si concluderà con il versamento delle ultime due rate nel mese di luglio e novembre 2025 - *il cui drenaggio di liquidità annuale ad esso attribuibile è pari a circa 580.000 €* - nonché nella definizione dei c.d. avvisi bonari notificati dall'agenzia delle entrate per tributi iva, irap e ritenute fiscali da lavoro dipendente, ed inps per contributi previdenziali, che, per le ragioni sopra specificate e collocate nel percorso definito dal piano di risanamento, sono stati oggetto di rateazione, assorbendo liquidità al flusso di cassa potenziale della gestione operativa - *c.d. Ebitda, indicato nella relazione degli amministratori 2024, per un importo pari ad € 2.557.696¹ - per un valore 2024 di circa 1.785.629².*

L'utile conseguito e il miglioramento dell'EBITDA sono senz'altro segnali positivi, tuttavia, si conferma la necessità di un monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario, alla luce della rilevante esposizione fiscale e previdenziale - *i debiti tributari, sono pari a € 6.462.604, i debiti previdenziali ad € 1.660.082* – che costituisce una criticità strutturale e, pur in presenza di rateizzazioni e piani di rientro, si invita l'organo amministrativo a rafforzare la pianificazione finanziaria per contenere il peso degli oneri accessori e garantire il rispetto delle scadenze future dei costi crescenti (personale e carburanti) e della struttura finanziaria.

Il collegio sindacale, tuttavia, prende atto della costante riduzione del totale indebitamento aziendale, che si decrementa, rispetto all'esercizio 2023 di € 191.334, passando da € 15.111.550 ad € 14.920.216, proseguendo il percorso virtuoso intrapreso nel 2015 con l'approvazione del piano di risanamento allegato alla determina n. 57 del 10 febbraio, in cui lo stato patrimoniale finanziario cristallizzato al 31.12.2014, esponeva un totale debiti per un importo pari ad € 45.574.667.

Il collegio sindacale suggerisce, comunque, di rafforzare l'informativa sui rischi aziendali, inclusi quelli ambientali e reputazionali, nonché sull'adozione di modelli organizzativi e sistemi di controllo interni, anche in ottica ESG, nonché di valutare l'adozione di strumenti software, al fine di monitorare costantemente la situazione economico-finanziaria, prevenire le crisi aziendali, valutare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, il sistema di gestione dei rischi e la continuità aziendale, rendendo logiche le correlazioni fra gli impieghi e le fonti di finanziamento secondo il principio fondamentale che "il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di recupero degli impieghi", cercando di mantenere l'equilibrio finanziario con riferimento al tempo non breve.

¹valore "normalizzato-depurato" dalle componenti economiche positive e negative, che hanno natura straordinaria in riferimento alla loro ripetibilità e inerenza, rispetto all'attività caratteristica svolta dall'azienda; ²valore determinato quale differenza tra € 2.365.629 (prospetto dei flussi finanziari 2024 delle rateizzazioni certificate dal revisore legale dei conti) e € 580.000 (valore flusso finanziario 2024 riconducibile alla rottamazione delle cartelle, c.d. rottamazione quater.)

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, ed in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

In data 12 aprile 2024, 27 giugno 2024, 3 ottobre 2024 e 27 gennaio 2025, l'Agenzia delle Entrate, con posta elettronica certificata, segnalava al presidente del collegio sindacale l'omesso versamento iva scaturente dalla presentazione delle liquidazioni periodiche IVA relative al III e IV trimestre 2023, I e II trimestre 2024, da cui risultava una imposta dichiarata e non versata, rispettivamente di € 222.974,01, € 261.297,16, € 144.447,71, € 154.149,63.

Le segnalazioni hanno lo scopo di consentire all'impresa di intercettare precocemente eventuali segnali di squilibrio economico-finanziario, che potrebbero determinare una situazione di crisi, e valutare se ricorrono i presupposti per chiedere l'attivazione della procedura di composizione negoziata disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del richiamato decreto legislativo n. 14 del 2019.

A seguito della segnalazione il Collegio Sindacale, nell'ambito dei propri doveri di controllo e vigilanza, mediante Poste elettronica certificata, ha, in primo luogo, raccomandato l'organo amministrativo di monitorare con attenzione i flussi di cassa attuali e prospettici, al fine di misurare la possibilità di effettuare tempestivamente i versamenti omessi e ridurre al minimo il rischio di incorrere in sanzioni amministrative e penali legate ai reati di omesso versamento e di preservazione dell'integrità del patrimonio aziendale; in secondo luogo, si è attivato fin da subito per comprendere la natura e le conseguenze dell'omissione stessa.

A tal proposito ha conferito in diverse occasioni con il C.d.A., sulla causa del differimento dei versamenti, che sono stati individuati, come meglio specificato nella parte superiore della presente relazione, nel rispetto del piano di risanamento economico e finanziario intrapreso dalla Società.

Abbiamo provveduto a verificare il rispetto del versamento delle rate relative ai piani di dilazione avviati a seguito della notifica dei cc.dd. avvisi bonari afferenti le segnalazioni dell'AdE, e raccomandato l'organo amministrativo di porre in essere l'adozione di tutte le iniziative possibili per provvedere alla corresponsione dei tributi iva e ritenute fiscali, al fine di evitare ipotesi sanzionatorie di carattere amministrativo e penale di cui agli articoli 10-bis e 10-ter del Dlgs n. 74/2000.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ATAM Spa al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Reggio Calabria, 18.6.2025

Il Collegio sindacale

Dott. Ottavio Irtolo

Dott.ssa Maria Teresa Fragomeni

Dott.ssa Domenica Marino